

Relazione del NATREP dell'ANARCP per l'Italia (maggio 2026)

Signor Presidente, signore e signori, buonasera. Mi chiamo Francesco Veltri e sono il rappresentante nazionale per l'Italia.

Questioni pensionistiche, finanziarie e fiscali

Il nostro rapporto con l'Unità Pensioni della NATO è inesistente e rimane la nostra sfida principale. Avevamo sperato di ricevere quest'anno un rendiconto fiscale annuale migliorato — che specificasse chiaramente la natura delle detrazioni, ai fini fiscali. Il rendiconto che abbiamo ricevuto quest'anno menziona «contributi sociali al regime sanitario della NATO detratti dalla pensione NATO». Non vi è alcuna indicazione della natura obbligatoria di tali contributi.

I nostri colleghi dell'ESA ricevono un prospetto simile dall'ISRP, in cui si legge: «Il sig. ... ha versato xxxx euro durante l'anno fiscale 2025 per beneficiare del regime sanitario proprio dell'ESA, che è, al momento, autofinanziato». Un rendiconto analogo è incluso per il regime di assistenza a lungo termine. La spiegazione della natura dei contributi rende più facile convincere le autorità fiscali che tali contributi sono deducibili dalla pensione. Mi è stato riferito che i pensionati dell'ESA non hanno avuto alcun problema con le autorità fiscali riguardo alla deduzione dei contributi. Lo stesso non sta accadendo ad alcuni dei nostri colleghi della NATO.

Forse è giunto il momento di incoraggiare la NATO a seguire l'esempio di altre organizzazioni internazionali e ad affidare la gestione delle pensioni all'ISRP.

La questione fiscale è attualmente in sospenso, poiché la Corte di Cassazione italiana ha costantemente respinto le richieste di esenzione. Tuttavia, stiamo seguendo con attenzione l'impegno di un gruppo di pensionati dell'ESA che hanno avviato un'azione legale per ottenere una tassazione limitata a due terzi della pensione. Una prima sentenza della nostra Corte di Cassazione è attesa per quest'estate.

Prima di lasciare la tribuna, vorrei inoltre esprimere la mia gratitudine per il sostegno che ho ricevuto dal Consiglio dell'ANARCP negli ultimi 12 anni, sia in qualità di Vice NATREP che di NATREP. È giunto il momento di passare il testimone a energie più giovani, e prevedo di raccomandare il mio attuale vice, Gennaro Cerullo, come mio successore, una volta individuato un candidato idoneo da proporre per la carica di Vice.

Anzi, sosterrrei personalmente l'introduzione di un limite di età per le cariche rappresentative all'interno della nostra associazione, al fine di garantire che essa mantenga un forte legame con le generazioni future.

Grazie a tutti per l'attenzione.

Francesco VELTRI

Rappresentante nazionale ANARCP per l'Italia